

Stefanini, il "risiko" delle classi

►La dirigente alle prese con il boom di iscrizioni ►Non accolti una quarantina di studenti di prima
Nelle nuove aule destinate alcune terze e quarte a causa della carenza di spazi nella sede centrale

SCUOLA

MESTRE Il liceo Stefanini è una scuola così attrattiva, che di fronte all'elevato numero di iscrizioni - quasi 400 quelle alle classi prime - a una quarantina di studenti era stata negata l'immatricolazione. Sono in totale 14 le prime classi composte, dopo il rischio nella gestione degli spazi. Di fronte al boom di iscrizioni a inizio anno e alla richiesta avanzata dalla dirigente Mirella Topazio alla Città Metropolitana di avere più aule, questa a giugno ne ha concesse sette al secondo piano dell'istituto Barbarigo con ingresso esclusivo per gli alunni dello Stefanini. E qui saranno inserite sette classi, scelte tra le terze e le quarte.

LA SOLUZIONE

È la soluzione trovata dopo che in primavera la Città Metropolitana aveva individuato quattro aule disponibili al Barbarigo e tre al Foscarini in via Muratori. La preoccupazione nata tra le famiglie nei mesi estivi sembra essere stata di verificare che la sede succursale del Barbarigo non fosse destinata alle classi quinte. Voce smentita dalla dirigente

IN ALCUNI INDIRIZZI CI SARANNO SCOLARESCHI DI 29 STUDENTI «ABBIAMO CERCATO DI RIDURRE I DISAGI»

scolastica, che assicura l'esclusione delle quinte. «Considerato che per questi studenti è l'ultimo anno - dichiara Mirella Topazio - non vogliamo mandarli in sede staccata. Stiamo ragionando sulle classi da trasferire, abbiamo sempre detto che avremmo scelto tra le terze e le quarte. Vogliamo mantenere il biennio in sede centrale, evitando di spostare le quinte. Solo nel caso le terze e le quarte per motivi particolari come l'esigenza di farmaci salvavita o altre situazioni specifiche, rivedremo i nostri piani». Mancano tre settimane al rientro a scuola, previsto il 12 settembre, tra le regole post Covid senza più l'obbligo di mascherine, ma Ffp2 solo per i fragili che rischiano la malattia grave, oltre a igiene, sanificazioni e ricambi d'aria frequenti.

CLASSI AFFOLLATE

Topazio dichiara di avere cercato di mantenere un numero digiusto nella formazione delle classi, soprattutto in alcuni indirizzi dove oggettivamente tutte le iscrizioni ricevute e alcuni ripetenti ci sono numeri importanti come 29 studenti. «Cerceremo di destinare le prime - afferma la dirigente scolastica - alle aule più grandi nella sede di via del Miglio». Per quanto riguarda la soluzione cui si è giunti a giugno con la Città Metropolitana, la dirigente ribadisce che è stata la migliore, perché quella ipotizzata all'inizio con la distribuzione degli alunni tra sedi diverse era complicata in termini di organizzazione scolastica. «Il problema era avere sette classi



AULE IN SUCCURSALE Boom di iscrizioni anche quest'anno al liceo Stefanini

Via Piave

Scippato del cellulare per strada

Un anziano scippato del telefonino. L'uomo, ieri mattina intorno alle 8.30, stava passeggiando con il cellulare nella tasca della camicia. In quel momento, però, è passato uno straniero, in sella a una bicicletta a noleggio, e gliel'ha sottratto. L'anziano, spaventato, ha cominciato a chiedere aiuto. Ad aiutarlo la signora Lucia, titolare del bar "Al Cucciolo". «Ho chiamato la polizia e l'ho fatto calmare. Il ladro è un

personaggio conosciuto, sappiamo che non è la prima volta. L'hanno anche già arrestato in passato ed è tornato libero». Proprio davanti al suo bar, un paio d'ore più tardi, un secondo furto a un negozio benginese. «Un ragazzo con pantaloni corti e scialo ha rubato delle magliette ed è scappato. Il titolare l'ha rincorso e ha perso la merce per strada, fortunatamente è riuscito a recuperarla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aggiuntive in due spazi diversi - ribadisce - e per questo mi sono battuta, perché fossero concentrate in unico spazio, prevalesse il diritto allo studio. La difficoltà era organizzare un orario con docenti mescolati, tra cui alcuni che hanno due o tre ore per classe e rischiano di girare fra tre plessi». Topazio a gennaio ha accolto un numero di iscrizioni solo dopo conferma delle sette aule messe a disposizione. «Non sono stati accolti una trentina di studenti - conclude - dell'indirizzo sportivo e in altri indirizzi, perché non c'era posto; 12 delle scienze umane, più altri quattro per sorteggio: una quarantina, nonostante tutto».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamponato dall'auto rubata Risarcimento contestato

IL CASO

MESTRE Si era trovato la fiancata dell'auto gravemente danneggiata dallo scontro con un'auto rubata. Ma ora il proprietario di una Toyota Yaris, oltre al danno per oltre 3.000 euro, rischia di subire anche le beffe, in quanto l'assicurazione della vettura rubata non intende rispondere del danno. L'automobilista ora si è rivol-



to a Studio 3A per vedere riconosciute le sue ragioni. L'incidente risale allo scorso ottobre quando uno sconosciuto, dopo avere rubato un'auto in via Fogazzaro, ne danneggiò altre tre nel maldestro tentativo di fuga. La sorpresa è arrivata di recente, quando l'assicurazione dell'auto rubata ha negato il ricorso, non essendo il danno imputabile al proprietario. Ma per il Fondo di garanzia per le vittime della strada, chiamato in causa, sostiene a sua volta che il risarcimento compete alla compagnia, essendo il fatto contestuale alla denuncia. La vicenda, ora, rischia di andare per vie legali. RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Filippo, non ti dimenticheremo» L'abbraccio al rugbista scomparso

L'ADDIO

MESTRE «Un uomo non muore se c'è qualcuno che lo ricorda». Le parole di Ugo Foscolo sono risonate ieri nella chiesa di Maria Ausiliatrice, alla Gazzera, gremita per l'ultimo saluto a Filippo Dalla Venezia, lo studente diciottenne trovato senza vita l'altro giorno nella sua casa di Asseggiano. A ricordarlo, dall'altare, le parole di Alessio, uno degli amici più stretti di Filippo, con il quale aveva condiviso sette anni sui campi di rugby e fuori. «Compagni di squadra - queste le parole rivolte al giovane scomparso - un termine che si usa spesso per identificarsi in un gruppo di persone però non sempre è facile. Filippo è entrato in questo gruppo con molta facilità mostrandosi sempre determinato e rispettoso magari un po' più timido però disponibile. Oltre che essere un gran giocatore eri anche un buonissimo amico. Siamo e saremo sempre compagni di rugby e amici Pippo abbiamo lottato nel fango abbiamo combattuto sempre uno a fianco dell'altro e ci siamo sempre divisi la fatica».

LA SOCIETÀ

Parole condivise dal presidente del Mogliano Rugby Daniele Bovolato e da almeno settanta atleti della società biancoblu, dalla prima squadra alle giovanili, che hanno voluto manifestare il loro dolore e la vicinanza ai genitori e al fratello di Filippo. La società ha già annunciato che metterà a disposizione degli atleti e della

famiglia alcuni professionisti per affrontare nelle prossime settimane l'onda lunga del lutto per la scomparsa dell'upper back diciottenne.

«Pippo, stai tranquillo che non ti dimenticheremo», le ultime parole dell'amico, cui si sono aggiunte quelle della sua insegnante dell'istituto Luzzatti Gramsci. Ma in chiesa, e sul sagrato dove molte persone hanno atteso l'arrivo del feretro, si sono mescolati amici,

FOLLA IN CHIESA ALLA GAZZERA PER I FUNERALI DEL DICIOTTENNE MORTO IN CASA AD ASSEGGIANO



L'ADDIO La chiesa della Gazzera e, a lato, Filippo Dalla Venezia

compagni di squadra e di scuola, conoscenti della famiglia e colleghi dei genitori, che si sono poi scambiati lunghi, interminabili abbracci al termine della funzione. A dare conforto ai presenti sono state le parole del parroco, don Marco De Rossi, che ha ricordato come la morte di un figlio agli occhi di chi lo ha conosciuto sia «sbagliata e ingiusta», se non inquadrata nella speranza della fede.

In chiesa era presente anche una rappresentanza del Comune di Mogliano, il cui sindaco, Davide Bortolato, aveva annunciato nei giorni scorsi che Filippo sarà ricordato con un minuto di silenzio durante la Festa dello Sport di Mogliano in programma domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ToEAT - Mestre (VE)
Via Alfredo Ceccherini, 9 Mestre
www.toeatfood.it



Take away & Delivery
041 830 6729

Solo a Marcon dalle 18:30 alle 20:00

ASPORTO PESCE FRITTO E ALLA PIASTRA

